



CARBONARA AL TICINO, CAVA MANARA, MEZZANA RABATTONE, PAVIA, SAN GENESIO ED UNITI, SAN MARTINO SICCOMARIO, SOMMO, TORRE D'ISOLA, TRAVACÒ SICCOMARIO, VILLANOVA D'ARDENGI, ZERBOLÒ, ZINASCO.

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITA' PER FAVORIRE LA PERMANENZA AL DOMICILIO E NEL PROPRIO CONTESTO DI VITA
(FNA 2019 - MISURA B2 - D.G.R. N. 2720/2019 - D.G.R. N. 2862/2020 - D.G.R. 3055/2020)**

Art. 1 - Oggetto

Il presente bando disciplina le modalità per l'assegnazione di contributi per care giver familiare e assistente familiare a favore di persone in condizione di non autosufficienza e grave disabilità dei cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale Pavese, in applicazione della DGR n. 2720/2019 e successive integrazioni.

Art. 2 - Finalità

L'erogazione dei contributi oggetto del presente bando ha il fine di favorire la permanenza di persone gravemente disabili o anziani non autosufficienti al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita. I contributi economici sono assegnati per compensare le prestazioni di assistenza garantite da un caregiver familiare o ridurre le spese derivanti dal ricorso ad un assistente familiare assunto con regolare contratto.

Art. 3 - Destinatari e requisiti richiesti

Possono presentare domanda di accesso ai buoni sociali di cui al presente bando persone di qualsiasi età, che vivono al proprio domicilio, e che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

I destinatari devono essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in uno dei Comuni del Distretto Sociale Pavese (Carbonara Al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattone, Pavia, San Genesio ed Uniti, San Martino Siccomario, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò, Zinasco).
- condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 e/o con indennità di accompagnamento; qualora l'accertamento della condizione di gravità sia in corso, l'istanza può comunque essere presentata in attesa di definizione;
- valore ISEE sociosanitario fino a € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a € 40.000,00, rilasciato ai sensi del DPCM n. 159/2013 per l'accesso a prestazioni sociosanitarie e in corso di validità;

Art. 4 – Entità del Buono Sociale

L'entità del Buono Sociale è così determinata:

- a) importo massimo di € 300,00 per persona assistita da caregiver familiare.
Sono previste 3 diverse Fasce di contributo

INTERVENTO	IMPORTO		
	1° fascia	2° fascia	3° fascia
Buono sociale mensile a diversa intensità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento)	€ 300,00	€ 175,00	€ 100,00

La definizione dell'entità del contributo avviene attraverso la valutazione relativa ai seguenti criteri:

- Certificazione ISEE
 - Punteggio per graduatoria ADL
 - Punteggio per graduatoria IADL
- b) In caso di persona assistita da assistente familiare impiegato con regolare contratto, il suddetto buono (lettera a) può essere integrato con ulteriori:
- € 100,00 se l'assistente è assunto a tempo pieno (h/sett > 18h).;
 - € 50,00 se l'assistente è assunto a tempo parziale (h/sett < 18h).

Nel caso in cui il beneficiario frequenti in maniera strutturata e continuativa unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali (es: CDD, CDI, CSE, SFA) l'importo del buono sarà così definito:

INTERVENTO	IMPORTO		
	1° fascia	2° fascia	3° fascia
Buono sociale mensile diversa intensità finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento) per beneficiari frequentanti unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali	€ 100,00	€ 75,00	€ 50,00

Per l'attuazione della misura, è stanziata **la somma complessiva di € 268.441,15** a valere sui Fondi di cui alla DGR 2720/2019, di cui € 150.000,00 prioritariamente riservati agli anziani, € 86.441,15 alle persone adulte disabili e € 32.000,00 ai minori con grave disabilità.

In corso d'anno, valutata la disponibilità di eventuali residui su altri interventi, si procederà ad ulteriore assegnazione in base al budget disponibile.

L'intervento avrà decorrenza dal mese di maggio 2020 per 12 mensilità, fatto salvo quanto indicato all'art.9. "Cause di esclusione - sospensione del beneficio"

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

La modulistica riguardante la partecipazione al bando è disponibile alla pagina del Consorzio Sociale Pavese presente sul sito del Comune di Pavia (www.comune.pv.it) sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito.

La domanda di assegnazione del contributo, comprensiva di tutti i documenti elencati nella stessa e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire al Consorzio Sociale Pavese, entro le ore 12:00 del giorno 30 giugno 2020 tramite:

- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo consorziosocialepavese@pec.comune.pv.it
- E-mail all'indirizzo: pdzpavia@comune.pv.it

Sarà possibile presentare Domanda cartacea, completa di tutta la documentazione e sottoscritta, presso gli Uffici protocollo del proprio Comune di residenza, secondo le specifiche degli stessi.

Con riferimento all'emergenza sanitaria in corso che limita gli spostamenti e ha ridotto le opportunità per poter ottenere l'attestazione dell' ISEE, i richiedenti impossibilitati a presentare l'attestazione possono compilare una dichiarazione di possesso del requisito e l'impegno a produrre l'attestazione ISEE entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Si segnala che per ottenere l'ISEE in molti casi i CAAF sono disponibili anche con modalità on line e che la Dichiarazione può essere anche presentata direttamente dal richiedente per via telematica sul sito INPS.

Art. 6 - Valutazione delle domande e formazione della graduatoria

Alla scadenza dei termini di cui al precedente art. 5, tutti i Comuni dell'Ambito trasmetteranno al Consorzio Sociale Pavese le istanze eventualmente presentate dai cittadini al protocollo del proprio Comune di residenza, entro 5 giorni lavorativi.

Tali domande saranno aggiunte alle domande presentate direttamente al Consorzio Sociale Pavese, formando il totale dei richiedenti l'accesso al beneficio di cui trattasi.

L'Ufficio di Piano, procederà all'istruttoria delle domande ai fini della verifica del possesso dei requisiti, come autocertificati, nonché alla verifica della presenza della documentazione richiesta a corredo dell'istanza. Qualora venga verificata una carenza documentale o omesse dichiarazioni, il richiedente sarà invitato a completare l'istanza entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla data dell'avvenuta comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine la domanda sarà esclusa.

Seguirà la fase di valutazione, effettuata da un'equipe tecnica, ottenuta da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, attraverso l'utilizzo di strumenti validati utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

L'Assistente Sociale territorialmente competente provvederà, ad effettuare l'analisi e la valutazione della situazione e dei bisogni della persona, al fine di redigere il Progetto Individualizzato (PI) che sarà condiviso con la famiglia. Nel caso di valutazione multidimensionale, il PI è sottoscritto dall'Assistente Sociale che svolge anche funzioni di case manager (responsabile del caso), da un rappresentante dell'ASST e dalla famiglia destinataria degli interventi.

Considerata l'emergenza sanitaria in atto e le conseguenti misure straordinarie vigenti, si precisa che la valutazione potrà avvenire anche mediante modalità di lavoro agile e tramite il coinvolgimento del "sistema di cura" della persona con gravissima disabilità - MMG/PDL/Caregiver familiare, Erogatore ADI, Centri specialistici di riferimento - nell'acquisizione ed elaborazione di tutte le informazioni utili al compimento della valutazione.

Ultimata tale fase di verifica della completezza e regolarità delle istanze e delle valutazioni, il Consorzio Sociale Pavese, in qualità di Ente capofila, provvederà a redigere la graduatoria delle domande idonee.

L'erogazione del contributo sarà determinata sulla base della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'ammontare del contributo sarà determinato dai punteggi ottenuti come previsto dall'art. 4.

Le domande saranno ordinate esclusivamente in base ai seguenti criteri di priorità:

- valore dell'indicatore ISEE presentato, dal più basso al più alto.

In caso di parità di posizione in graduatoria, sarà data priorità al richiedente con punteggio ottenuto dalla sommatoria valutazioni scale ADL+IADL dal più basso al più alto (valore minimo 0 - valore massimo 14).

In caso di ulteriore parità di posizione in graduatoria si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Nessuna priorità è fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente.

L'elenco dei beneficiari contenente gli importi assegnati sarà approvato con determinazione del Direttore del Consorzio Sociale Pavese e pubblicata avendo cura di omettere i dati personali e sensibili.

Art. 7 - Sottoscrizione del Progetto Individuale

L'erogazione del buono è vincolata alla sottoscrizione di un progetto individuale.

Il progetto viene elaborato di concerto con il beneficiario e la famiglia secondo le necessità riscontrate dalla valutazione del caso specifico.

La persona e la famiglia sono chiamate a partecipare in modo attivo alla definizione del proprio progetto, pertanto sono tenute a sottoscrivere con il servizio sociale gli impegni previsti dal progetto personalizzato.

Gli impegni contenuti nel progetto personalizzato avranno valore vincolante dal momento della comunicazione dell'assegnazione del buono sociale.

Il Progetto Individuale di Assistenza è sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica.

Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica - e dal responsabile del caso (case manager).

Art. 8 - Modalità di assegnazione e di erogazione dei buoni sociali

I buoni sociali saranno assegnati, in ordine di graduatoria e sino a concorrenza dei fondi disponibili, per finanziare progetti individuali della durata di 12 mesi a decorrere dal mese di maggio 2020.

Le mensilità saranno erogate con cadenza trimestrale, a seguito dell'approvazione della graduatoria.

L'Ufficio di Piano provvederà a trasmettere ai richiedenti la comunicazione di assegnazione del contributo, con indicazione del relativo importo, o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

Art. 9 - Cause di esclusione - sospensione del beneficio e compatibilità

L'erogazione del buono sociale per caregiver o assistente familiare è incompatibile con:

- Accoglienza definitiva presso Unità d'Offerta residenziali socio-sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- Contributo da risorse di progetti di vita indipendente - PRO.VI- per onere assistente personale regolarmente impiegato;

- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Ricovero in riabilitazione/sub acute/Cure intermedie/Post acuta;
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Bonus Assistente Familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

In caso di cambio di residenza, ricovero o decesso del titolare, nonché di cessazione dell'eventuale contratto di lavoro con assistente familiare, la famiglia e/o il Comune di residenza dovrà darne tempestiva comunicazione al Consorzio Sociale Pavese.

L'erogazione del buono sociale deve essere infatti interrotta nei seguenti casi:

- Modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso al beneficio
- Cambio di residenza del beneficiario in altro Comune al di fuori dell'ambito distrettuale
- Mancato rispetto del progetto individuale concordato a seguito di valutazione dell'Assistente sociale

Per quanto concerne la cessazione del contratto di lavoro dell'assistente familiare regolarmente assunto, il beneficiario perderà il diritto al buono integrativo.

L'erogazione del buono è compatibile con:

- I Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019;
- Interventi di assistenza domiciliare: assistenza domiciliare integrata, servizio di assistenza domiciliare
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- Ricovero ospedaliero
- Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- Sostegno Dopo di Noi riferiti esclusivamente per canone di locazione o per spese condominiali per persone disabili con Progetto di Vita Indipendente;
- Prestazioni integrative da Home Care Premium/ INPS HCP ad eccezione di erogazione di specifici contributi.
-

Art. 10 Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio dell'Unione Europea

I dati acquisiti con la domanda ed i suoi allegati:

- devono essere necessariamente forniti per accertare i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare i buoni sociali a valere sul FNA 2019 di cui alla DGR 2720/2019 - DGR 2862/2020 - DGR 3055/2020;
- possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- I nominativi dei beneficiari saranno comunicati anche all'ATS Pavia e a Regione Lombardia con le apposite modalità previste per la rendicontazione delle attività di cui trattasi.
- Il Consorzio Sociale Pavese è titolare del trattamento dei dati. Si obbligano alla tutela dei dati personali anche i Comuni di residenza che accolgono la domanda e la trasmettono all'Ufficio di Piano per l'istruttoria.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea.

Art. 11 - Controlli

Il Consorzio Sociale Pavese si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Bando si procederà ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 15/68 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

Art. 12 - Informazioni

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano inviando una e-mail all'indirizzo pdzpavia@comune.pv.it

Art. 13 - Pubblicizzazione

Il presente documento sarà pubblicato alla pagina del Consorzio Sociale Pavese presente sul sito del Comune di Pavia (www.comune.pv.it) nonché diffuso dai Comuni del Distretto di Pavia mediante i propri canali istituzionali.

Art. 14 - Responsabile

Il Responsabile incaricato del procedimento per il riconoscimento del sostegno economico di cui in oggetto è il Direttore del Consorzio Sociale Pavese, Dott.ssa Antonella Carena

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE

Dott.ssa Antonella Carena

